



di altri archivi, tra cui quello dei Vigili del Fuoco. Si prevede infine di individuare un numero consistente di testi a stampa del periodo, da includere nella Biblioteca digitale di MuseoTorino.

La Scuola di Guerra danneggiata dai bombardamenti del 1942. © Archivio Storico della Città di Torino.

I FONDI PRESSO L'ASCT

Il materiale conservato all'ASCT consta essenzialmente di due fondi: il primo denominato "Danni di guerra", il secondo "UPA (Ufficio di protezione antiaerea)". Il primo contiene circa 25.000 schede compilate da ispettori del Comune di Torino impiegati nella rilevazione dei danni procurati dai bombardamenti. Ogni scheda corrisponde a un numero civico e riporta dettagliate informazioni sull'edificio, i danni subiti e le eventuali vittime. Le schede sono raggruppate per isolati: per ognuno è presente una planimetria che riporta i danni subiti dai diversi edifici.

Il secondo fondo contiene circa 2.000 fotografie di Torino bombardata, alcune provenienti dagli archivi della "Gazzetta del Popolo", altre di provenienza ignota.

Ulteriore materiale utile per la ricerca è rappresentato dalle mappe riportanti le tipologie di bombardamento, i danni subiti e le informazioni correlate che si trovano nell'archivio digitale dell'ASCT.

L'obiettivo, a partire dalle 2.000 fotografie del fondo UPA, è quello di redigere un consistente numero di schede "luogo" - destinate a confluire nella mappa interattiva presente sul sito di MuseoTorino - relative ai singoli numeri civici colpiti dai bombardamenti. Per ogni scheda saranno presenti le seguenti informazioni:

- indirizzo dell'edificio colpito;
- data del bombardamento;
- breve testo in cui sono elencati i danni riportati dall'edificio, il numero delle vittime, informazioni sull'edificio bombardato;
- riferimento alle fonti archivistiche;
- bibliografia e sitografia di riferimento puntuale sull'edificio oggetto di bombardamento;
- foto dell'edificio.